

Riserva Ciane-Saline sotto attacco: circondata dai rifiuti e c'è chi abbandona eternit

Ancora un grave episodio di abbandono illecito di rifiuti all'interno della riserva naturale orientata Ciane-Saline di Siracusa. Questa volta a destare forte preoccupazione è il ritrovamento di lastre di eternit lungo un sentiero in contrada Testa di Pisima, a circa 3km dal perimetro proprio della riserva.

Le lastre, secondo quanto emerso, presenterebbero anche fessurazioni e rotture. Una circostanza particolarmente pericolosa perchè potrebbe favorire il rilascio nell'aria delle fibre di amianto, altamente nocive per la salute e per l'ambiente. Per la rimozione del materiale sarà necessario procedere con un delicato intervento di inertizzazione direttamente sul posto, seguito poi dal conferimento in discariche autorizzate per lo smaltimento di rifiuti speciali contenenti amianto.

Operazioni complesse e molto costose. Proprio per evitare quel "costo", con ogni probabilità, i responsabili dell'abbandono si sono determinati a disfarsi illegalmente del materiale, scegliendo la zona a ridosso della riserva come quella più "sicura" per la loro operazione illecita. A dispetto di ogni cautela di carattere ambientale e di possibili fenomeni di contaminazione a poca distanza da una delle aree naturalistiche più importanti del territorio siracusano.

Adesso sarà necessario intervenire con fondi pubblici per mettere in sicurezza l'area e rimuovere i rifiuti pericolosi. La scoperta è stata effettuata dal personale della ditta di vigilanza Giaguaro, impegnata nelle attività di prevenzione dei furti ai danni dei numerosi agrumeti presenti nella zona.

Quantità e tipologia dei materiali lasciati lungo le strade e nei sentieri fanno pensare all'utilizzo di mezzi cassonati e non semplici automobili.